



World Alzheimer's Day
21 September

Alzheimer. E' tempo di agire insieme!

Questo lo slogan delle Associazioni Alzheimer di tutto il mondo per la Giornata Mondiale Alzheimer 2010

ALZHEIMER SORVEGLIATO SPECIALE

Nei primi sei mesi lo studio sull'invecchiamento cerebrale promosso dalla Fondazione Golgi-Cenci di Abbiategrasso con la Federazione Alzheimer Italia ha valutato oltre mille persone

Il progetto **INVE_CE.AB** (Invecchiamento Cerebrale ad Abbiategrasso), studio longitudinale di popolazione sulle malattie dell'invecchiamento cerebrale, coordinato da Antonio Guaita, prevede di valutare e seguire nel tempo le condizioni fisiche e cognitive dei residenti di Abbiategrasso nati tra il 1935 e il 1939, quasi 1.800 persone (vedi *Notiziari n. 36 e 38*).

La prima fase, iniziata a novembre 2009, terminerà alla fine del 2010.

Sono state finora convocate via lettera, con doppio appello, le classi dal 1935 al 1937 (oltre 700); è stato fatto un primo invio agli appartenenti alla classe del 1938 (398 persone) e sono stati valutati gli autocandidati del 1939 (oltre 100 persone, quasi il 30 per cento dell'intera classe).

Nel grafico sono indicati i numeri assoluti per le classi dal 1935 al 1938 che hanno già partecipato, chi ha rifiutato, chi è risultato assente e chi ha dato la propria disponibilità a partecipare entro l'anno.

A settembre riprenderà l'attività di screening, sospesa da metà luglio a fine agosto, con l'invio degli appuntamenti programmati a tutto il 1939 e un secondo appello alla classe del 1938; inoltre verranno contattati anche dai medici di famiglia, che stanno collaborando fattivamente alla ricerca, tutti coloro che non sono stati ancora contattati o che hanno manifestato perplessità alla prima telefonata. Il reperimento delle persone, i contatti personali e telefonici, la capacità di ascolto hanno richiesto una gran quantità di ore e persone dedicate, ma si sono rivelati fondamentali per il successo della ricerca: trattandosi infatti di uno studio di popolazione nessuno è sostituibile e chi decide di non partecipare lascia un buco di informazioni non colmabile.

Era quindi condizione necessaria dedicare risorse ed energie al coinvolgimento del maggior numero possibile di persone per raggiungere percentuali che potessero garantire

l'affidabilità dei risultati. Questo è stato un ulteriore fattore di qualità ed è uno dei motivi per cui la Fondazione Golgi-Cenci ha realizzato anche iniziative di promozione, con incontri pubblici di informazione e sensibilizzazione, articoli sui giornali locali, stand alle fiere cittadine, spettacoli a teatro, contatti con gli enti pubblici e le associazioni del territorio. Il progetto ha richiesto e sta richiedendo un impegno considerevole in termini di risorse economiche, organizzative e professionali da parte sia della Fondazione Golgi-Cenci sia della Federazione Alzheimer Italia, ma considerando i numeri raggiunti fino ad oggi **si prospetta un risultato di partecipazione ottimo, che non solo dimostra la condivisione della ricerca da parte degli abbiatensi ma offre garanzia di risultati effettivamente molto significativi. CI**

SOMMARIO

2 Panorama dal mondo

4 Sportello pilota per le demenze

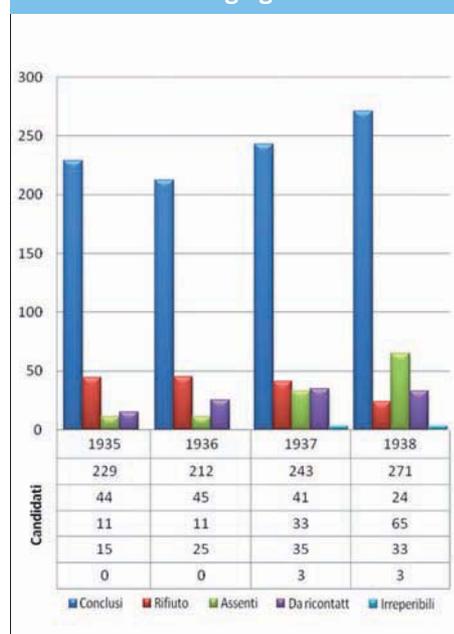
7 Rapporto Annuale 2009

9 Giornata Mondiale Alzheimer

10 Alzheimer Milano incontra i familiari

11 In libreria

Situazione al 18 giugno 2010



EDITORIALE

Alberto. “Mia mamma, una donna fantastica, da cinque anni ha l’Alzheimer. Ieri una struttura mi ha chiamato e mi ha detto che c’è posto per lei. Cosa devo fare?”.

Giusy. “Per noi figli è difficile scegliere. Ti incoraggio dicendoti che la scelta che farai sarà sempre quella giusta”.

Flavia. “Alberto condivido le parole di Giusy. Segui l’istinto che viene dal cuore. Ti sono vicina, fammi sapere, ciao”.

Claudia. “Non sentirti in colpa per questo. Tua madre sa di certo che non l’abbandoneresti mai. Un abbraccio e forza”.

Alberto. “Il mio cuore ha deciso, per adesso la mamma sta nella sua casa, ora sono contento, domani si vedrà. Grazie a tutti di cuore”.

Flavia. “Adesso, però, pensa anche a te, imponiti degli stacchi perché è importante per poter continuare non solo ad assistere tua mamma, ma a volerle bene”.

Stralci di conversazioni telefoniche o di sms? No: sono esempi di chat presenti sul grande agorà di **Facebook**, all’indirizzo della Federazione Alzheimer Italia. La pagina raccoglie esperienze e segnalazioni di familiari e operatori. Il Web è così diventato un gruppo di auto-aiuto globale che avvicina persone residenti in ogni angolo del mondo e le fa sentire meno sole nel lungo percorso della malattia. Al di là dei confini geografici: il dolore, si sa, è universale.

Ecco perché abbiamo deciso di essere presenti su Facebook: riteniamo sia un

modo nuovo e incisivo per essere a fianco di chi assiste un malato di Alzheimer. La nostra missione.

E voi, con la vostra presenza, ci confermate ogni giorno di più la validità e l’utilità di tale scelta.

Dalla home page del nostro sito www.alzheimer.it tutti possono accedere alla pagina su Facebook cliccando sul banner in alto a destra.

*Gabriella Salvini Porro
Presidente*

PANORAMA DAL MONDO

Al via studio europeo su un nuovo vaccino

E’ in fase di sperimentazione un nuovo vaccino della GlaxoSmithKline nell’ambito di un progetto di ricerca che coinvolge diversi paesi europei. L’Italia partecipa con 30 pazienti arruolati in vari centri, di età non superiore a 55 anni con malattia in fase lieve-moderata. L’annuncio è stato fatto al convegno “Brain-Forum” che si è tenuto ad aprile a Roma. Obiettivo del vaccino è di rallentare la progressione della malattia favorendo la formazione di anticorpi specifici in grado di rimuovere le placche di beta-amiloide, tipiche dell’Alzheimer. La sperimentazione potrebbe durare molti anni, ma i più ottimisti ritengono che il vaccino potrebbe essere pronto nel 2012.



Dimebon: i risultati sono deludenti

La fase 3 dello studio Connection non ha centrato l’obiettivo di migliorare le funzioni cognitive e globali dei malati. Lo hanno annunciato le industrie farmaceutiche Pfizer e Medivation con un comunicato congiunto. Il farmaco aveva già dimostrato di essere sicuro e ben tollerato.

Lo studio Connection è stato condotto su 598 pazienti con malattia da lieve a moderata di 63 centri di Nord e Sud America ed Europa. www.pfizer.com e www.medivation.com



Benvenuti lotta a fianco di Griffith

Il leggendario campione del mondo dei pesi medi Emile Griffith è malato di Alzheimer e

vive con un sussidio di 300 dollari al mese. In suo aiuto si è mobilitato Nino Benvenuti, suo avversario storico nei memorabili match per il titolo mondiale disputati nel 1967 al Madison Square Garden di New York: ha organizzato il “Magic round” italiano con l’obiettivo di



raccogliere fondi. Nel corso delle tappe è stato presentato il libro fotografico dedicato ai due ex pugili “Diari paralleli”, curato da Mauro Grimaldi e Anita Madaluri, edito da Il Levante.



Demenza: rischio maggiore per il coniuge di un malato

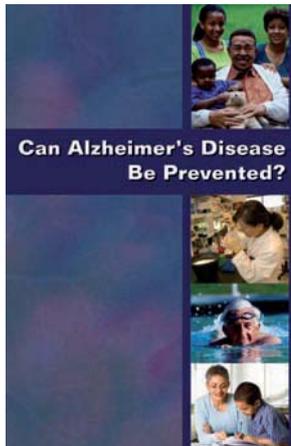
Essere sposati a una persona con demenza aumenta il rischio di sei volte. E’ quanto

FRANCIA: UN TRENO TESTIMONIAL

Dal 7 al 21 settembre 2010 (Giornata Mondiale Alzheimer) un treno attraverserà la Francia toccando 13 città: partenza da Parigi e arrivo a Caen. E’ un’iniziativa delle Ferrovie francesi (SNCF) e di France Télévisions. Obiettivo? A bordo di questo 258° train-expo (i francesi non sono nuovi all’idea di ospitare convegni e manifestazioni sui treni) un gruppo di specialisti illustrerà ai cittadini le caratteristiche della malattia di Alzheimer e come prevenirla, farà il punto sulla ricerca e risponderà alle domande dei partecipanti.



LA MALATTIA DI ALZHEIMER SI PUO' PREVENIRE?



La domanda, che tuttora stimola un vivace dibattito ed emerge puntuale a ogni incontro internazionale, è legittima. La recente Conferenza del National Institute of Health americano sulla prevenzione della malattia di Alzheimer ha concluso che non esiste evidenza scientifica sulla possibilità di prevenire l'Alzheimer e le altre demenze.

Ma è possibile fare qualcosa per mantenere un corpo e un cervello sano? L'Alzheimer's Disease International (ADI), che riunisce 71 associazioni nazionali, tra cui la Federazione Alzheimer Italia suggerisce che uno stile di vita sano può ridurre i fattori di rischio. E' noto, infatti, che lo stile di vita gioca un ruolo nel ridurre il rischio di diabete o di malattie cardiovascolari e recenti studi suggeriscono che fare attività fisica e tenere sotto controllo la pressione sanguigna ha una ricaduta positiva anche sul declino cognitivo e l'Alzheimer.

Per saperne di più è disponibile online il libro "Can Alzheimer's Disease Be Prevented?" pubblicato dall'Alzheimer's Disease Education & Referral Center statunitense (National Institute on Aging). www.nia.nih.gov/alzheimers

evidenzia uno studio pubblicato su "Journal of American Geriatrics Society" condotto dalla Utah State University, Usa, per un periodo di 12 anni su oltre 2mila over 65enni. Il primo fattore di rischio è, come noto, l'età.



Big Pharma si allea per studiare nuovi farmaci

Un gruppo di aziende farmaceutiche ha deciso di condividere i dati su studi clinici finora falliti, con l'obiettivo di capire cosa non ha funzionato e quali strade imboccare. In una prima fase del progetto saranno resi disponibili i dati relativi a 4mila pazienti coinvolti in 11 studi falliti per lo sviluppo di farmaci anti-Alzheimer condotti da Johnson & Johnson, GlaxoSmithKline, AstraZeneca, Sanofi-Aventis e Abbott Laboratories. In futuro, si aggiungeranno anche studi portati avanti da altre aziende e dai National Institutes of Health americani. "Il progetto mira a creare un database simile a quelli per il Parkinson e la tubercolosi" afferma Marc Cantillon, direttore esecutivo della Coalition against Major Diseases, che guida l'iniziativa sostenuta dalla Food and Drug Administration e dalla Science Foundation Arizona.



L'obesità non è salutare ma... può proteggere!

Gli individui con un basso indice di massa corporea (BMI) hanno un rischio maggiore di malattia di Alzheimer o altre forme di demenza. Emerge da uno studio condotto dalla dottoressa Francesca Clerici del Polo Universitario Ospedale Sacco di Milano in collaborazione con il Karolinska Institutet di

Stoccolma e presentato al recente congresso della Società Neurologica Europea (ENS 2010). Fra i 245 pazienti coinvolti, di età media 74 anni e con deterioramento cognitivo lieve da circa 2 anni e mezzo, quelli in peggiori condizioni avevano un BMI significativamente più basso (valore medio 23.81). Secondo la dottoressa Clerici occorrono ulteriori studi per verificare il rapporto di causa/effetto.



Mela: frutto dalle mille qualità

Il succo di mela sembra migliorare l'umore e ridurre gli stati d'ansia, l'agitazione e il delirio nei malati di Alzheimer. E' quanto suggerisce uno studio di ricercatori americani dell'University of Massachusetts-Lowell pubblicato su "American Journal of Alzheimer's Disease and Other Dementias". I malati che hanno bevuto due bicchieri di

succo di mela al giorno per 30 giorni hanno ridotto del 27 per cento i livelli di ansia, agitazione e delirio, anche se i test del Dementia Rating Scale hanno dimostrato che la loro abilità non era migliorata. <http://aja.sagepub.com>



Verso nuove linee guida per la diagnosi di Alzheimer?

Per la prima volta in venticinque anni gli esperti propongono nuove linee guida per la diagnosi di Alzheimer alla luce delle nuove tecnologie oggi disponibili. I principali criteri oggi adottati, che risalgono al 1984, sono: perdita di memoria, demenza progressiva e incapacità di svolgere le più semplici mansioni quotidiane. Tre gruppi di lavoro incaricati dal National Institute of Aging (NIA) statunitense e dall'Alzheimer's Association hanno presentato alla Conferenza Internazionale sulla Malattia di Alzheimer (ICAD), tenutasi a luglio a Honolulu, Hawaii, la bozza dei nuovi criteri diagnostici relativi a:

- malattia di Alzheimer
- deterioramento cognitivo lieve
- malattia di Alzheimer preclinica

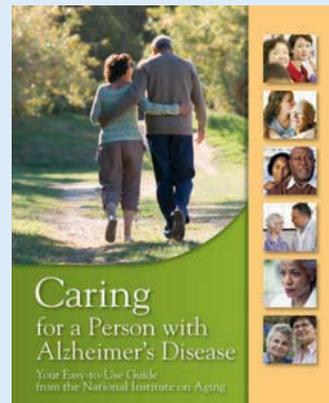
Le proposte sono ora aperte ai commenti della comunità scientifica internazionale sul sito www.alz.org/research/diagnostic_criteria.

ADDIO A...

HERB ELLIS: il noto chitarrista texano è scomparso a 88 anni nella sua casa di Los Angeles in seguito a complicazioni causate da un'avanzata forma di Alzheimer. Ellis, già collaboratore della mitica cantante Ella Fitzgerald, fu uno dei solisti più apprezzati del panorama jazzistico statunitense.
LAURETTA MASIERO: l'attrice veneziana è morta a marzo a 82 anni. Da dieci anni era malata di Alzheimer. Aveva lavorato in teatro, al cinema e alla televisione. Negli anni '70 un lungo intervallo per motivi privati: la nascita del figlio Gianluca, avuto con il cantante-attore Johnny Dorelli. **ca**

COME ACCUDIRE UN MALATO DI ALZHEIMER

Si chiama "Caring for a person with Alzheimer disease (Prendersi cura di un malato di Alzheimer)" la nuova pubblicazione del National Institute on Aging americano rivolta in particolare ai caregiver (familiare, parente o amico). In 146 pagine affronta vari argomenti: dalle differenze tra le diverse fasi della malattia all'alimentazione più corretta a tematiche più complesse e delicate quali il wandering e le abitudini sessuali. Scritto in un inglese semplice ma esauriente, il testo è scaricabile gratuitamente dal sito www.nia.nih.gov.



UNO SPORTELLLO PILOTA IN AIUTO ALLE DEMENZE

Nasce a Milano dalla collaborazione fra pubblico e privato con l'obiettivo di prendere per mano paziente e caregiver e accompagnarli dalla diagnosi lungo tutto il percorso assistenziale

La Federazione Alzheimer Italia, il gruppo Segesta (gestore della RSA Famagosta), l'Azienda ospedaliera San Paolo e il Comune di Milano hanno deciso di unire le loro forze e competenze e di dare vita al progetto "Una bussola per l'Alzheimer": uno sportello dedicato alle demenze con sede presso la RSA Famagosta, via di Rudini 3.

Quali sono stati i presupposti di questa operazione?

Nella gestione del complesso percorso diagnostico-curativo-assistenziale dei malati di Alzheimer e altre demenze operano servizi e strutture di varia natura, alcuni specificamente dedicati, cioè istituiti con questa finalità, altri no.

Il numero delle strutture e dei servizi coinvolti è notevole e documenta la frammentarietà (spesso anche geografica) della programmazione sanitaria. Tale fenomeno è accentuato dall'assenza di un'integrazione in rete dei servizi sul territorio e dalle recenti modificazioni legislative in materia socio-assistenziale (che, con l'introduzione del buono sociale e del voucher assistenziale, hanno determinato una separazione delle competenze tra Comuni e Asl e una dispersione delle offerte di prestazioni). Di fatto, sulla base dei dati epidemiologici di incidenza e prevalenza delle patologie demenziali è stimato che solo il 30-50 per cento circa delle persone con demenza arrivino ai centri specialistici di diagnosi; nella maggioranza dei casi ciò avviene ad almeno tre anni dall'esordio della malattia e in presenza di un deterioramento cognitivo conclamato, spesso complicato da disturbi psico-comportamentali e conflittualità nelle relazioni familiari.



La sede della RSA in via di Rudini 3

Gli obiettivi del progetto

Il progetto "Una bussola per l'Alzheimer" si propone di integrare e ampliare i servizi dedicati ai malati di demenza, partendo da quelli presenti nella RSA Famagosta e quelli provenienti dalla UVA (Unità Valutativa Alzheimer) dell'Azienda ospedaliera San Paolo. In particolare si prefigge di creare un continuum assistenziale che si prenda carico del malato e della sua famiglia fornendo, fin dalla diagnosi presso l'UVA o dall'accesso in RSA del nuovo ospite, gli strumenti per orientarsi nelle scelte assistenziali e pragmatiche: gestione delle problematiche relative al mantenimento al domicilio del paziente, assistenza al domicilio, gestione patrimoniale-amministrativa di sostegno, pratiche di invalidità civile e aiuti economici istituzionali, consigli sulle strutture disponibili sul territorio. Il paziente che esce con diagnosi di demenza senile dall'UVA dell'Ospedale San Paolo verrà indirizzato per ricevere consigli allo sportello della Federazione

Alzheimer Italia situato nella RSA Famagosta, secondo gli orari di apertura al pubblico e fornendo in alternativa un'apposita brochure contenente informazioni sulle attività e gli orari. Nel dettaglio, gli obiettivi del progetto sono:

- Garantire una comunicazione adeguata e informata di supporto alla diagnosi di demenza fatta presso i centri specializzati (UVA), fornendo informazioni di tipo educativo-orientativo sulla gestione dei carichi assistenziali e delle problematiche comportamentali al domicilio del paziente.
- Garantire colloqui, di persona e/o telefonici, di sostegno ai caregiver, finalizzati sia ad un'attività educativa sia a un supporto psicologico del disagio emotivo.

Le modalità del progetto

Questi i soggetti che partecipano al progetto "Una bussola per l'Alzheimer" e la loro missione:

RSA Famagosta e Gruppo Segesta: fornire lo spazio per l'apertura di uno sportello settimanale d'ascolto e consiglio della Federazione Alzheimer Italia, dedicato a familiari di malati con demenza senile; promuovere lo sportello all'interno della RSA (assistenti sociali, attività animazione, targhe dedicate, newsletter della RSA) e all'esterno (rivista periodica del gruppo Segesta, attività marketing ADI) e presso il CMA (Centro Multiservizio Anziani) di zona e il Comune di Milano; predisporre poster e brochure divulgativa per l'Ospedale San Paolo ed eventuali altri enti pubblici.

Federazione Alzheimer Italia: organizzare e gestire lo sportello; dare visibilità allo sportello sul Notiziario della Federazione, sul sito www.alzheimer.it, su Facebook; definire i contenuti operativi della brochure e del poster.

Azienda Ospedaliera San Paolo: individuare dove collocare il poster dello sportello, contenente i loghi di tutti i partecipanti all'iniziativa; divulgare la brochure dell'attività sia in URP sia in UVAComune di Milano; fornire il nullaosta all'esecuzione del progetto nell'ambito della propria RSA; divulgare l'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali. **ci**

LASCIERÒ I MIEI BENI...



Il lascito testamentario, grande o piccolo, è uno dei modi con cui potete dare il vostro aiuto. E' la fonte di entrate più importante per le associazioni di volontariato. Sapere che si potrà contare su entrate future ci permette di programmare in anticipo e dedicarci a progetti a lungo termine. Se desiderate ulteriori informazioni su come ricordare la Federazione

Alzheimer Italia nel vostro testamento, potete telefonare allo 02/809767, email: sostenitori@alzheimer.it. Vi ringraziamo per aver pensato a noi.

2009

RAPPORTO ANNUALE



ALZHEIMER ITALIA®

La forza di non essere soli.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della Federazione Alzheimer Italia

Abbiamo assoggettato a revisione contabile lo stato patrimoniale della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro) al 31 dicembre 2009, i relativi prospetti dei proventi e delle spese e delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria per l'esercizio chiuso a tale data e le note illustrative. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento ai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, opportunamente adattati alle caratteristiche e finalità dei rendiconti annuali degli enti senza fine di lucro.

A nostro giudizio, i sopramenzionati prospetti contabili nel loro complesso rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il disavanzo di gestione e le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione Alzheimer Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, in conformità ai principi contabili richiamati nel precedente paragrafo.

Milano, 30 maggio 2009
 DELOITTE & TOUCHE S.P.A.

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009 (Importi in Euro)

Attività

Attività a breve termine

Cassa (Nota 3)	726,60
Banche (Nota 3)	225.616,74
Crediti verso Assoc. Alzheimer Milano (Nota 4)	179.830,00
Crediti verso Assoc. locali (Nota 5)	3.424,58
Crediti diversi, ratei e risconti attivi (Nota 6)	7.115,19
Totale attività a breve termine	416.713,11

Immobilizzazioni materiali:

Terreni e Fabbricati (Nota 7)	201.500,00
Mobili e Arredi (Nota 8)	27.423,86
Impianti (Nota 9)	3.000,00
Macchine elettroniche (Nota 9)	44.233,08
Altri beni	5.866,70
	282.023,64
Meno- Fondi ammortamento e Svalutazioni (93.247,62)	
Totale Immobilizzazioni materiali	188.776,02

Immobilizzazioni finanziarie (Nota 10)

esigibili entro l'esercizio successivo	300.000,00
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000,00
Totale Immobilizzazioni finanziarie	550.000,00

Totale attività 1.155.489,13

Passività e patrimonio netto

Passività a breve termine:

Debiti verso fornitori (Nota 11)	15.020,40
Debito verso Fondazione Golgi (Nota 12)	50.000,00
Debiti verso Assoc. locali (Nota 5)	5.819,91
Debiti verso Assoc. Alzheimer Milano (Nota 4)	18.733,98
Debiti diversi, ratei e risconti passivi (Nota 13)	12.785,55
Totale passività a breve termine	102.359,84

Trattamento di fine rapporto (Nota 14) 11.787,47

Patrimonio netto (Nota 15):

Avanzi esercizi precedenti	1.012.754,61
Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	28.587,21

Totale patrimonio netto 1.041.341,82

Totale passività e patrimonio netto 1.155.489,13

Prospetto dei proventi e delle spese al 31 dicembre 2009 (Importi in Euro)

Proventi:

Quote associative (Nota 16)	10.790,00
Erogazioni liberali (Nota 17)	139.123,21
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 18)	16.767,00
Interessi attivi (Nota 19)	19.909,71
Contributo straordinario (Nota 20)	130.000,00
Sopravvenienze attive e arrotondamenti attivi	155,00

Totale proventi 316.744,92

Spese:

Stipendi (Nota 21)	37.468,91
Oneri sociali (Nota 21)	11.817,21
Quota TFR (Nota 21)	2.709,68
Collaborazioni (Nota 21)	-
Contributo per la ricerca (Nota 12)	50.000,00
Energia elettrica (Nota 22)	1.097,34
Affitti (Nota 22)	7.143,40
Spese telefoniche (Nota 22)	3.981,18
Pulizia uffici (Nota 22)	2.295,00
Pubblicità e spese di rappresentanza (Nota 22)	7.249,20
Valori bollati, stampati e cancelleria (Nota 23)	8.618,83
Pubblicazioni (Nota 24)	27.486,75
Consulenza contabile e fiscale (Nota 25)	5.818,18
Altre consulenze (Nota 25)	12.133,92
Abbonamenti (Nota 26)	31.231,20
Assistenza software	1.329,42
Manutenzioni e materiale di consumo	1.789,70
Iscrizioni associative (Nota 27)	11.181,99
Noleggi	357,87
Altre spese	703,05
Spese bancarie e postali	1.340,22
Spese eredità Colombini (Nota 28)	443,00
Spedizioni (Nota 29)	622,30
Trasporti, viaggi (Nota 29)	679,10
Congressi e convegni (Nota 30)	7.959,49
Ammortamenti (Nota 8-9)	16.248,52
Svalutazione Immob. Materiali (Nota 7-8)	30.140,00
Imposte e tasse (Nota 31)	3.601,25
Sopravvenienze passive	155,00
Imposte dell'esercizio (Nota 32)	2.556,00

Totale spese 288.157,71

Avanzo/(Disavanzo) di gestione dell'esercizio 28.587,21

Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2009

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

La "Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia" (Federazione) è una associazione di volontariato senza fini di lucro che si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla malattia di Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere i malati di Alzheimer e i loro familiari, tutelarne i diritti.

Inoltre la Federazione si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

La Federazione Alzheimer Italia è membro del Consiglio Nazionale della Disabilità, della Lega per i Diritti degli Handicappati, della FIAN (Federazione Italiana delle Associazioni Neurologiche).

La Federazione Alzheimer Italia rappresenta l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer (ADI) e la Federazione Europea Alzheimer Europe.

Progetti e iniziative

Ha partecipato e collaborato alle seguenti attività:

- Convegno: La donna e la memoria – Milano, 10 febbraio 2009
- Concerto: Buon compleanno Faber – PFM a favore della Federazione Alzheimer Italia – Rolling Stone, Milano, 18 febbraio
- Riunione: Commissione Sanità "Per la città del viver sano" – Milano, 3 marzo
- Simposio Italian Brain Council: L'impatto delle malattie cerebrali sulla società: il paradigma della demenza – Firenze, 27 marzo
- I Congresso Interregionale AIUC – Bologna, 17 aprile
- Convegno: La canzone in musicoterapia – Firenze, 16-17 maggio
- Assemblea Pubblica Farmindustria – L'Aquila, 25 giugno
- Tavola rotonda: Schengen per la salute – Milano, 26 maggio
- Riunione preparatoria: Consensus Conference per la riabilitazione neuropsicologica – Bologna, 16 giugno e 10 luglio
- Presentazione alla cittadinanza Alzheimer Brescia – Brescia, 29 giugno
- Convegno: Passo su passo, nota su nota – Legnano 20 settembre
- Convegno: La malattia di Alzheimer. Terre di confine. Aspetti clinici, etici e psicosociali – Brescia 25 settembre
- Incontro: Malattia di Alzheimer, il silenzioso percorso della famiglia – Sant'Angelo Lodigiano, 28 settembre
- Giornata: Percorsi di memoria – Pavia, 18 ottobre
- Conferenza stampa presentazione "I Meeting Internazionale città di Casalpusterleno" – Milano, 19 ottobre
- Inaugurazione: Alzheimer Café – Lodi, 25 novembre
- Convegno: Percorso diagnostico e terapeutico per la demenza tra medicina generale e specialistica – Garbagnate, 28 novembre

Ha inoltre organizzato in collaborazione con Alzheimer Milano, in occasione della XVI Giornata Mondiale Alzheimer 21 settembre, Il convegno Biografia, non solo Biologia, con la partecipazione straordinaria del neurologo inglese Peter Whitehouse presso la Banca Popolare di Milano.

Materiale divulgativo

Ha pubblicato due numeri del Notiziario Alzheimer Italia, opuscoli informativi e locandine. Ha realizzato, inoltre, "Bilancio di Missione". È continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – terza edizione, "Cara Nonna" seconda edizione, "Musicoterapia con il malato di Alzheimer" e "Lo sconosciuto". A tutte le persone che hanno chiamato è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", Schede di consigli utili, Schede legali, Informazioni sulle attività dell'associazione, Questionario informativo, Elenco libri consigliati, Informativa sulla legge che regola la "privacy" e, a richiesta, elenchi vari.

Progetti

In collaborazione con Alzheimer Milano e con il Laboratorio di Neuropsichiatria Geriatrica dell'Istituto Mario Negri di Milano ha concluso la fase di valutazione delle UVA del progetto "Censimento e valutazione dei servizi e delle strutture di assistenza e cura per i malati di Alzheimer in Lombardia". Inoltre ha concluso la fase di creazione del database delle strutture e di inserimento dei dati di 381 strutture.

Il 12 novembre 2009 è iniziato lo Studio Longitudinale INVEcchiamento Cerebrale ad Abbiategrosso (InveCe.Ab), che riguarda tutti i residenti di Abbiategrosso nati fra il 1935 e il 1939, circa 1700 persone. Al progetto, che ha sede presso la Fondazione Golgi Cenci all'interno dell'Istituto Golgi di Abbiategrosso, partecipa anche la Federazione Alzheimer Italia sia economicamente sia con il ruolo di "controller".

Il progetto si propone di conoscere gli effetti dell'invecchiamento sulle funzioni cerebrali. Inoltre intende valutare incidenza, prevalenza e storia naturale della demenza, con i possibili fattori di rischio biologici e psicosociali. Costruire così il profilo di chi invecchia con successo dal punto di vista psichico in una popolazione omogenea per età e collocazione geografica, costituendo una banca di dati clinico epidemiologici e una banca biologica (prelievi ematici, encefali) sul modello di una "Brain Bank" secondo metodi internazionalmente codificati.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

Crediti e debiti – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

Immobilizzazioni finanziarie – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza.

Immobilizzazioni materiali – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti; di seguito le aliquote utilizzate: Arredi 12%, Impianti 10%, Macchine elettroniche 25%.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico definito per legge.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al loro valore normale nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

Trattamento di fine rapporto di lavoro – Il Fondo Trattamento Fine Rapporto rappresenta il debito certo, al netto di eventuali anticipi corrisposti, maturato a favore del personale secondo le norme di legge ed i contratti di lavoro vigenti alla data di chiusura del bilancio.

Proventi e spese – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Imposte – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

3. BANCHE - Il saldo al 31 dicembre 2009 è così composto:

Conto corrente bancario	219.770,09	104.015,93
Conto corrente postale	5.846,65	44.817,88
Denaro o valori in cassa	726,60	382,59
Totale	226.343,34	149.216,40

Il saldo della voce include gli interessi maturati e non ancora liquidati al 31 dicembre 2009. Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 77 mila. L'effetto è stato causato principalmente dal rimborso di una parte dei certificati di deposito (Euro 126 mila, vd. Nota 10) nel corso dell'esercizio; tale effetto è stato parzialmente compensato dalla diminuzione dei debiti e dagli investimenti in macchine elettroniche e impianti effettuati nel periodo (vd. Nota 9).

4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari a Euro 180 mila circa (Euro 36 mila al 31 dicembre 2008) sono imputabili a:

- contributo straordinario per Euro 130 mila riconosciuto dall'Associazione Alzheimer Milano per le attività della Federazione;
- costi del personale (Euro 35,5 mila): una parte del costo (50%) della segretaria dello staff di Federazione Alzheimer è stato riacdebitato all'Associazione, mentre il costo della psicologa è stato interamente riacdebitato (per ulteriori dettagli si veda la Nota 21);
- costi per la pubblicazione di notiziari (Euro 6,3);
- Euro 8 mila relativi a donazioni erroneamente effettuate sul conto corrente bancario dell'Associazione (vd. Nota 17).

I debiti, pari a Euro 18,7 mila (Euro 36 mila al 31 dicembre 2008), derivano principalmente dai costi comuni pagati dall'Associazione Alzheimer Milano per conto della Federazione Alzheimer Italia chiesti a rimborso. Nell'esercizio 2009 non vi sono state modifiche nelle percentuali di riacdebito dall'Associazione Alzheimer Milano alla Federazione Alzheimer Italia rispetto all'esercizio precedente. Le percentuali e i costi riacdebitati sono stati così determinati:

Descrizione costo	Costo tot. sostenuto da Alzheimer Milano	% di riacdebito	importo riacdebitato
	2009	2009	2009
Affitti e spese	10.715,10	66,67%	7.143,40
Energia elettrica	1.646,00	66,67%	1.097,34
Spese telefoniche	4.098,05	66,67%	2.732,04
Pubblicità	8.761,82	66,67%	5.841,20
Pulizia uffici	2.880,00	66,67%	1.920,00
Totale	28.100,97		18.733,98

5. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONI LOCALI

I crediti verso le Associazioni locali, pari a Euro 6,1 mila si riferiscono principalmente alle quote associative dovute alla Federazione ed all'addebito di materiale informativo (es. notiziari, tessere, distintivi, libri).

La Federazione, nel corso dell'esercizio 2001, ha ritenuto opportuno stanziare un fondo svalutazione crediti in seguito alla dubbia recuperabilità di gran parte delle posizioni. Al 31 dicembre 2009 tale fondo ammonta a Euro 2,7 mila; i crediti al netto del fondo stanziato sono per cui pari ad Euro 3,4 mila.

I debiti, pari a Euro 5,8 mila, sono principalmente relativi a contributi associativi di competenza delle Associazioni locali, incassati dalla Federazione negli anni precedenti.

6. CREDITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce, pari a Euro 7,1 mila, è composta da:

- ratei e risconti attivi (Euro 5,7 mila) relativi per Euro 2,5 mila al rateo sugli interessi maturati dai certificati di deposito in portafoglio, ed Euro 3,1 mila relativi a costi di competenza dell'esercizio 2010;
- crediti tributari per Euro 0,2 mila;
- crediti diversi per Euro 1,2 mila.

7. TERRENI E FABBRICATI

La voce, pari a Euro 180 mila al netto del fondo svalutazione immobilizzazioni materiali, è relativa agli immobili siti nel comune di Arcidosso (GR) acquisiti in eredità durante l'esercizio 2007 dalla Sig.ra Colombini Maria Pia; in particolare i fabbricati sono costituiti da:

- piena proprietà di un immobile sito via Lazzaretti (originariamente iscritto a Euro 190 mila);
- piena proprietà autorimessa sita via Lazzaretti (originariamente iscritta a Euro 11,5 mila).

Tali cespiti, iscritti al valore normale desumibile da apposita perizia di stima redatta nel 2007 da un terzo indipendente, non sono stati soggetti ad ammortamento in quanto non utilizzati nell'ambito delle attività della Federazione e destinati alla successiva rivendita.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato deciso di svalutare la voce dell'immobile di Euro 21,5 mila per allinearla al presumibile valore di realizzo della vendita dell'unità immobiliare.

8. MOBILI E ARREDI

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata soltanto in relazione all'ammortamento di una parte residuale della categoria. La voce, pari a Euro 27,4 mila al lordo del relativo fondo ammortamento, include anche i mobili per una sala riunione e la reception iscritti al valore simbolico definito per legge in quanto acquisiti nel patrimonio dell'Associazione a seguito di donazione della Signora Paola Pennecci ricevuta nel corso degli esercizi precedenti.

La voce include altresì un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio. Nel corso del 2006 sono stati iscritti mobili e arredi per un valore lordo Euro 21,6 mila riferibili a beni presenti nell'immobile acquisito in eredità dalla signora Colombini e sito nel comune di Arcidosso (GR), in via Lazzaretti, come da verbale di inventario del 19 gennaio

2006 redatto dal Tribunale di Grosseto. Tali beni oggetto dell'eredità sono stati prudenzialmente svalutati del 60% al momento dell'iscrizione dell'immobile per allinearli al valore del loro presumibile realizzo essendo destinati alla vendita in quanto non utilizzati nell'ambito delle attività della Federazione. Durante l'anno la voce è stata ulteriormente svalutata del restante 40% per Euro 8,6 mila in quanto si presume che il valore iscritto in bilancio al 31 dicembre 2008 non sia recuperabile dalla vendita dell'immobile in considerazione dell'usura degli arredi.

9. IMPIANTI E MACCHINE ELETTRONICHE

La voce, pari a Euro 47,3 mila al lordo del relativo fondo ammortamento, include altresì computer e altre macchine elettroniche iscritti al valore simbolico definito per legge in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito di donazioni ricevute negli esercizi precedenti o acquistati in seguito a donazioni in denaro specificamente destinate all'acquisto di attrezzature per ufficio. Nel corso dell'anno si segnalano complessivi incrementi nella categoria per Euro 8,4 mila.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2009 sono state effettuate un'analisi accurata in merito alla corretta classificazione dei beni iscritti in tali categorie e sono state effettuate riclassifiche tali da rispecchiare la reale vita utile dei beni iscritti nelle categorie, correlando l'aliquota di pertinenza alla voce di appartenenza.

Il valore contabile dei beni in oggetto al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2009 ammonta ad Euro 2,8 mila per la categoria impianti, mentre ad Euro 5,6 mila per la categoria macchine elettroniche.

10. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'importo in essere al 31 dicembre 2009, pari a Euro 550 mila, è interamente rappresentato da obbligazioni ordinarie non quotate del Credito Artigiano di cui Euro 300 mila in scadenza nel corso del 2010 e Euro 250 mila con scadenza nel 2011.

11. DEBITI VERSO FORNITORI

Al 31 dicembre 2009 la voce è pari ad Euro 15 mila ed è costituita da debiti in scadenza entro l'anno successivo.

12. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50 mila, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2010 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2009 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani.

13. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce, pari a Euro 12,8 mila comprende:

- debiti tributari e previdenziali per Euro 4,9 mila;
- ratei passivi riferiti al personale dipendente per Euro 7,9 mila.

14. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2009	8.260,51
Imposta sostitutiva	(20,22)
Accantonamento dell'esercizio	3.547,18
Totale al 31.12.2009	11.787,47

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2009.

15. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio 2009, è stato movimentato soltanto in relazione all'avanzo dell'esercizio:

Saldo al 31 dicembre 2008	1.012.754,61
Avanzo esercizio 2009	28.587,21
Saldo al 31 dicembre 2009	1.041.341,82

All'interno della voce sono comprese:

- Euro 150,3 mila relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91,4 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58,8 mila relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285,1 mila relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235,1 mila in beni mobili e immobili destinati alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50 mila destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148,1 mila, relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125 mila destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23,1 mila destinata all'associazione dalla Professoressa Murgorpu Tagliabue Ernesta.

16. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI

La voce, pari a Euro 10,8 mila, include per Euro 6,5 mila le quote associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione e per Euro 4,3 mila le quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale nonché le quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150,00;
- gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'adesione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300,00;
- dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
- gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155,00.

Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

17. EROGAZIONI LIBERALI

La voce, pari a Euro 139 mila (decrementata di Euro 21 mila rispetto al precedente esercizio), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche o giuridiche di diversa natura. Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza. Annotiamo che Euro 8 mila devono ancora essere incassati dalla Federazione in quanto sono stati erroneamente accreditati sul conto corrente bancario dell'Associazione Alzheimer Milano; tale importo ha alimentato il credito verso l'Associazione (vd. Nota 4).

18. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI

Tale voce, pari a Euro 16,8 mila, si riferisce ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari, schede informative). A

differenza dello scorso esercizio si registra un decremento pari ad Euro 7,8 mila, dovuto principalmente alla pubblicazione di due notiziari nel 2009 rispetto ai tre pubblicati nel 2008 e ai minori acquisti da parte delle Associazioni locali.

19. INTERESSI ATTIVI

La voce, pari a Euro 19,9 mila, include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui certificati di deposito (Euro 17,5 mila) e sui conti correnti bancari (Euro 2,4 mila). Il decremento del provento rispetto al precedente esercizio è imputabile all'abbassamento dei tassi variabili dei certificati di deposito e dei tassi creditori sui conti correnti bancari.

20. CONTRIBUTO STRAORDINARIO

Si segnala che nel mese di dicembre 2009 è stato iscritto un contributo straordinario di Euro 130 mila riconosciuto dall'Associazione Alzheimer Milano per le attività di gestione della Federazione.

21. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI

L'importo complessivo, pari a Euro 52 mila è così composto:

Salari e stipendi	37.468,91	37.963,32	-1%
Contributi	11.817,21	11.741,82	1%
Quota TFR	2.709,68	2.574,16	5%
Collaborazioni	-	13.980,96	-100%
Totale	51.995,80	66.260,26	-22%

Il saldo è comprensivo del costo di due dipendenti; la segretaria, riaddebitata al 50% all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto l'opera da lei svolta è stata stimata in egual modo per entrambe le organizzazioni e dal 100% del costo del personale di un dipendente in forza dal mese di marzo 2007 e già in precedenza collaboratore della Federazione.

Rispetto al precedente esercizio la voce è decrementata del 22% poiché il rapporto di collaborazione con la psicologa è stato riaddebitato interamente all'Associazione Alzheimer Milano, mentre l'anno precedente era riaddebitato soltanto al 50%. La psicologa effettivamente nel corso del 2009 ha prestato la sua opera soltanto all'Associazione.

22. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE PUBBLICITÀ

Le voci sono in linea con il precedente esercizio e sono quasi interamente riaddebitate dall'Associazione Alzheimer Milano nella percentuale del 66,67% (vd. Nota 4).

A differenza del precedente esercizio sono state riaddebitate anche le spese per pulizia uffici; inoltre annotiamo che all'interno della voce spese telefoniche, oltre al riaddebito dall'Associazione, sono comprese spese per Euro 1,3 mila direttamente imputabili alla Federazione.

23. VALORI BOLLATI, STAMPATI E CANCELLERIA

I costi per valori bollati, stampati e cancelleria sono in linea con il precedente esercizio ed ammontano ad Euro 8,6 mila. Trattasi di spese sostenute per la spedizione dei notiziari e memorandum e per l'attività di segreteria della Federazione.

24. PUBBLICAZIONI

La voce, pari a Euro 27,5 mila, si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per la realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, utili a migliorare la gestione del malato sia nell'ambito familiare che presso gli enti pubblici e privati.

Il forte decremento dell'anno è principalmente riconducibile alla pubblicazione nel 2009 di un notiziario e un memorandum in meno rispetto al 2008; inoltre nel corso del 2008 sono state pubblicate 500 copie del "Bilancio di Missione 2007", mentre il "Bilancio di Missione 2008" è stato mandato in stampa ad inizio 2010.

25. CONSULENZE ESTERNE

La voce pari ad Euro 18 mila, è principalmente relativa alle consulenze contabili e fiscali; sono inoltre presenti nella voce "altre consulenze" le spese per l'aiuto nella predisposizione del "Bilancio di Missione 2008".

Il decremento di Euro 10,2 mila rispetto all'anno precedente è riconducibile a:

- riduzione dei costi legali e notarili di Euro 1,9 mila;
- riduzione delle spese per ufficio stampa, in quanto non più riaddebitate dall'Associazione Alzheimer Milano; nel precedente esercizio era stato stipulato un accordo annuale con la società fornitrice e tali spese erano state più consistenti anche a causa dell'organizzazione del concerto in occasione della Giornata Mondiale dell'Alzheimer.

26. ABBONAMENTI

La voce, pari a Euro 31,2 mila, include principalmente il costo sostenuto dalla Federazione per abbonamenti a pubblicazioni di settore.

La voce si è lievemente incrementata rispetto al precedente esercizio in quanto il contratto stipulato con il fornitore non è forfait annuale, ma prevede un numero di articoli predeterminato che, rispetto al 2008, sono stati più elevati.

27. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE

La voce pari a Euro 11,2 mila, comprende Euro 6,5 mila quale quota associativa al settimanale Vita, mentre per la restante parte la quota associativa ad altre associazioni, quali l'Associazione Alzheimer Europa e l'Associazione Internazionale ADI.

28. SPESE EREDITA' COLOMBINI

La voce, pari ad Euro 0,4 mila, comprende le spese condominiali sostenute dalla società per il locale ereditato della sig.ra Colombini. Le imposte pagate sull'immobile sono state classificate tra le imposte e tasse (vd. Nota 31).

29. TRASPORTI, VIAGGI E SPEDIZIONI

Tale voce, in linea con il precedente esercizio e pari a Euro 1,3 mila, è composta principalmente dalle spese di viaggio connesse alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo ai convegni europei e nazionali delle associazioni Alzheimer e dalle spese di spedizione varie.

30. CONGRESSI E CONVEGNI

La voce, pari ad Euro 8 mila (Euro 1 mila nel precedente esercizio), è costituita dai costi sostenuti per gli inviti inviati in occasione del Congresso "Biografia non solo biologia" e dai rimborsi spese del medico americano Dott. Whitehouse che ha contribuito al convegno.

31. IMPOSTE E TASSE

La voce, pari ad Euro 3,6 mila, comprende le ritenute sugli interessi attivi derivanti dalle obbligazioni detenute presso il Credito Artigiano e sugli interessi attivi bancari per Euro 2,8 mila e imposte sull'immobile dell'eredità Colombini per Euro 0,8 mila.

32. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 2,6 mila sono così costituite:

- Euro 0,3 mila per IRES;
- Euro 2,3 mila per IRAP.

Il bilancio dell'esercizio 2009 è online sul sito www.alzheimer.it e può essere richiesto alla Federazione Alzheimer Italia

ALZHEIMER È TEMPO DI AGIRE INSIEME!

Il convegno promosso dalla Federazione Alzheimer Italia farà il punto sulla cura e l'assistenza e porrà l'avvio di una collaborazione concreta con le istituzioni regionali italiane

L'incontro, che si terrà il 21 settembre a Milano dalle 9 presso la Banca Popolare di Milano, si articola in tre fasi. Nella prima verrà presentato lo stato dei servizi in Italia e in Europa alla luce delle indicazioni del Parlamento Europeo sulla collaborazione fra istituzioni pubbliche e associazioni dei pazienti. Una seconda fase sarà dedicata al censimento e valutazione delle strutture per la cura e l'assistenza dei malati in Lombardia promosso dalla Federazione Alzheimer Italia in collaborazione con l'Istituto Mario Negri e alla discussione sull'applicabilità di tale modello in altre regioni italiane. Nella terza fase la Federazione avanzerà la proposta di partnership con le istituzioni regionali, confermando la sua funzione di "ponte" fra i bisogni e le aspettative dei malati di Alzheimer e dei loro familiari e il sistema pubblico dei servizi di cura e assistenza. Proprio per dare una prima risposta concreta alla necessità di conoscenza e di informazione la Federazione Alzheimer Italia ha completato il primo censimento e la prima valutazione delle strutture di cura e assistenza ai malati di Alzheimer in

Lombardia (vedi *Notiziari n. 34, 37 e 39*). Con questo progetto ha raggiunto due obiettivi importanti:
-Fornire alle famiglie una risposta concreta al loro bisogno primario di informazione e orientamento.
-Fornire alle istituzioni una base concreta per la programmazione sanitaria grazie alla valutazione dei servizi, che offre uno standard di funzionamento degli stessi.

Il progetto rappresenta pertanto un modello d'intervento replicabile nelle altre regioni italiane.

La Federazione Alzheimer Italia è quindi disponibile a:

- Collaborare con le istituzioni regionali per sviluppare il progetto in altre sedi
- Realizzare in altre regioni il progetto sia direttamente con le risorse economiche e professionali messe a disposizione dalle regioni stesse sia indirettamente fornendo la propria collaborazione alle istituzioni che lo vorranno attuare in proprio seguendo le metodologie, i protocolli e i processi sperimentati dalla Federazione



Alzheimer in Lombardia. Al convegno parteciperanno: dott.ssa Maria Donata Bellentani, Agenas (Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali), Roma; dott.ssa Teresa Di Fiandra, Ministero della Salute, Roma; dott. Raffaele Fabrizio,

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia-Romagna; dott. Carlo Lucchina, Direzione Generale Sanità Regione Lombardia, Milano; dott. Alessandro Nobili, Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri; Milano; dott. Patrizio Nocentini, responsabile settore integrazione socio-sanitaria e non autosufficienza Giunta Regionale Toscana, Firenze; prof. Marco Trabucchi, presidente Società Italiana di Geriatria e Gerontologia, Milano; dott. Nicola Vanacore, Laboratorio di Epidemiologia e Biostatistica, Istituto Superiore di Sanità, Roma.

LONGEVITÀ E ALZHEIMER

Per il terzo anno consecutivo il non profit magazine "Vita" riprende il tema della longevità in Italia in un incontro che si terrà l'1 ottobre, dalle 9, a Milano presso la Sala Alessi di Palazzo Marino. Se nel 2008 si è raccontata la faccia solidale e attiva della società civile nei confronti della lotta all'Alzheimer e nel 2009 è emersa la necessità di spingersi oltre, invitando a una maggiore cooperazione il mondo pubblico, privato e cooperativo nella gestione dei servizi a favore della popolazione anziana in Italia, nel 2010 l'evento approfondirà ancora di più i dati concreti sui progetti di welfare. Il convegno sarà aperto dagli interventi di Marco Trabucchi (geriatra), Nando Pagnoncelli (ricercatore) e Luigi Campiglio (economista), cui seguirà un dibattito incentrato sulle esperienze concrete di chi ha esperienza con il mondo degli anziani. La sessione pomeridiana, che coinvolgerà le Università della Terza età, sarà interamente dedicata alle persone anziane, con una parte didattica introduttiva a cura dei prof. Trabucchi e Sebastiano Porcu (sociologo), cui seguiranno la proiezione di un film sul tema della longevità e un momento di commento conclusivo.



METTIAMO IN GIOCO LA NOSTRA FANTASIA

Alzheimer's Disease International (ADI), che riunisce 71 associazioni nazionali tra cui la Federazione Alzheimer Italia, lancia il concorso per un nuovo logo che testimoni la globalità della lotta all'Alzheimer. La manifestazione, aperta a designer sia professionisti sia dilettanti, mette in palio un premio di 500 dollari Usa. Le adesioni devono pervenire entro il 21 settembre 2010, Giornata Mondiale Alzheimer. I moduli di partecipazione e le informazioni per partecipare al concorso sono disponibili al sito www.alz.co.uk/symbol. Una giuria di esperti selezionerà cinque progetti fra quelli pervenuti, li metterà sul sito e li sottoporrà al giudizio del pubblico, che potrà votare il simbolo preferito da ottobre 2010 a gennaio 2011. Il nome del vincitore sarà annunciato nel corso della Conferenza ADI che si terrà a Toronto, Canada, il 26 marzo 2011.



Per ulteriori informazioni: info@alz.co.uk.

NON LASCIARE I FAMILIARI SOLI

L'Associazione Alzheimer Milano ha promosso dal 6 maggio al 10 giugno presso la Sala San Satiro della Basilica di S. Ambrogio a Milano un ciclo di sei incontri rivolti ai familiari

L'iniziativa, che è stata seguita e giudicata con soddisfazione da una sessantina di persone, si proponeva l'obiettivo di aiutare a conoscere, capire e affrontare la malattia e i suoi effetti. I partecipanti, rispondendo a un questionario valutativo distribuito a conclusione degli incontri, hanno suggerito alcuni argomenti da trattare in futuro: tra questi, approfondimenti sul testamento biologico; aiuti da parte delle istituzioni alle famiglie; informazioni sui Centri diurni; aspetti legali, burocratici, invalidità e permessi; il vissuto psicologico dei familiari. Questi gli argomenti trattati dai relatori:

“Come è possibile oggi modificare la realtà della malattia di Alzheimer e delle altre demenze?”

(Antonio Guaita, geriatra, direttore della Fondazione Golgi Cenci di Abbiategrasso)

Le recenti acquisizioni scientifiche indicano che è possibile modificare il percorso che porta alla malattia e il successivo decorso clinico. Come? Con una vita sana e attiva e lo sviluppo della riserva cognitiva, il patrimonio mentale di ciascun individuo.

“La comunicazione non verbale: la relazione con il malato di Alzheimer”

(Marianosaria Liscio, psicologa-psicoterapeuta della Fondazione Alzheimer Italia)

La comunicazione umana è una relazione e come tale presenta contenuti sia concreti e obiettivi sia affettivi ed emozionali. Si può quindi distinguere tra comunicazione verbale e non verbale (o corporea): quest'ultima ha luogo quando una persona ne influenza un'altra attraverso la vicinanza fisica, l'espressione del viso, il tono della voce.

“Le attività quotidiane: strategie e semplici soluzioni per la vita di tutti i giorni”

(Bianca Petrucci, terapeuta occupazionale e professore dell'Università degli Studi di Milano)

Una persona con demenza presenta notevoli difficoltà nelle attività quotidiane man mano che la malattia

progredisce. Usare flessibilità, tolleranza, pazienza e comprensione permette al caregiver di utilizzare meglio le abilità residue del malato rendendolo padrone del compito da svolgere.

“Aspetti psicologici dei familiari e dei caregiver”

(Marianosaria Liscio)
Si può utilizzare la comunicazione non verbale anche nelle fasi avanzate di malattia. E poiché assistere un familiare malato esaurisce fisicamente e mentalmente può essere utile condividere le difficoltà con chi sta vivendo esperienze analoghe.

“La musicoterapia con il malato di Alzheimer”

(Roberto Carnaghi, musicoterapeuta)
La musicoterapia stimola le risorse del malato perché entra in relazione con tutti i livelli dell'esistere: il suono, per natura, è l'agente costruttore delle forme di vita. I brani e le voci che hanno segnato la vita di un individuo sono una forma di nutrimento per la mente.

“Neuropsicologia delle demenze e strategie riabilitative”

(Monica Recla, neuropsicologa dell'Istituto Eugenio Medea di Bosisio Parini)
E' possibile facilitare la vita di tutti i giorni di un malato: catturandone l'attenzione, sottoponendolo a stimoli accattivanti (filmati, programmi televisivi o radiofonici, lettura ad alta voce di un quotidiano) e orientandolo all'interno della casa.

La Federazione Alzheimer Italia in quasi vent'anni di attività ha organizzato molti corsi per chi assiste o è comunque vicino a un malato, ma questa volta l'eco degli incontri è giunta fino al grande mondo del web: un partecipante ne ha parlato su Facebook nell'indirizzo della Federazione.

“Cara Annamaria, la Federazione Alzheimer, sta tenendo in questo periodo una serie di 6 incontri condotti da esperti con lo scopo di aiutare i parenti dei malati in questa lotta così dura.



Una delle cose che è stata detta è questa: se, dopo aver valutato tutte le possibilità, decidete di ricoverare i malati NON sentitevi in colpa. E' un passo difficile io però sostengo che anche la tua famiglia ha il diritto di esistere e non è giusto sopprimerla senza riuscire ad aiutare tua mamma.

Un'altra cosa importante che è stata detta: non abbiate paura a chiedere aiuto, medici e psicologi in questi casi diventano quasi essenziali. Penso che possano essere di GRANDE utilità gli appunti che consegnano ad ogni conferenza: sono delle indicazioni preziosissime per la gestione dei malati. Non potendo, ovviamente, ascoltare le conferenze potresti almeno chiedere gli appunti”.

Una testimonianza come questa è di grande aiuto a chi si occupa di un malato di Alzheimer e di enorme sostegno a chi lavora in Federazione a fianco dei malati e dei loro familiari. Arrivederci al prossimo appuntamento. **CI**

**Salvarsi con una fiaba
Esperienza di terapia
psicologica
con i malati di Alzheimer**

Emanuela Pasin
Edizioni Magi, Roma, 2010
100 pag., 14 euro
www.magiedizioni.com



importanti e stilisticamente eleganti, ma mostrare quanto questi pazienti hanno ancora in serbo nell'anima, se si trovano in una situazione psicologica che ne favorisca l'espressione libera". E aggiunge: "Ma soprattutto spero che sia trapelata la saggezza semplice e antica di persone che, per un brutto scherzo del destino, hanno mangiato il loto, il fiore

della dimenticanza, e vivono nell'oblio e nella disperazione, tra un passato sognato e un incomprensibile presente, ma la cui anima appare più vitale e concreta che mai".

Secondo l'autrice l'Alzheimer può essere affrontato e reso più tollerabile non soltanto con terapie medico-farmacologiche, ma con quella che nella prefazione il professor Gabriele La Porta definisce una "terapia dell'anima".

Perché le storie dovrebbero avere una valenza terapeutica?

"La persona malata, riconciliandosi così con le sue esperienze dolorose, riattiva il corpo creando le condizioni di sblocco psicologico"

spiega Emanuela Pasin, neuropsicologa e psicoterapeuta all'Ipab La Pieve di Breganze (Vicenza). L'esperienza descritta nel libro è tratta da un suo progetto: fiabe inventate "in diretta" dai malati durante una seduta.

Scrivere Pasin: *"Non volevo creare fiabe*

**Malata di Alzheimer
racconta il suo dramma
con i quadri**

a cura di Gianni Pavanello
Editrice Stilgraf, Cesena, 2009
157 pag.



"Mia moglie si è ammalata di demenza che aveva 56 anni. Vi racconto come, insieme, abbiamo vissuto la malattia" scrive Gianni Pavanello presentando il libro-catalogo delle opere della pittrice Francesca Puccio, che segue la mostra dedicata qualche anno fa e che raccoglie 69 dipinti e 47 disegni, caratterizzati da forza, passione e amore per la natura. Nel 2002, riferisce il marito, che ha

vissuto in prima persona le vicissitudini della moglie in dieci anni di assistenza domiciliare, dopo che le era stata diagnosticata la malattia, per distrarla da passatempi ritenuti dannosi, ripropone a Francesca di riprendere in mano i colori e le tele. Si risveglia così la vecchia passione artistica e in pochi anni l'artista produce alcuni

quadri prendendo spunto da pagine pubblicitarie, calendari artistici, scene dal vivo (alberi, fulmini, temporali, mare, spiagge, scogli). E ritorna anche la mai sopita passione per Modigliani, che Francesca interpreta e dipinge a modo suo.

**Dentro il male
Sentieri d'amore
nel labirinto dell'Alzheimer**

Gloria Griggio
Armando Editore, Roma, 2010
127 pag., 12 euro
www.armando.it



Scrivere Gloria: "Così le parlavo, le raccontavo di me, della scuola, dei miei lavori, come se nulla fosse cambiato, ma tutto di lei iniziava a mancare. Abbiamo imparato a disegnare un orizzonte di salvezza, un mondo fantastico che vedevamo solo noi, dall'alto di una giostra immaginaria che ogni volta torna al punto di partenza trascinata da ombre nuove.

Abbiamo trovato il nostro rimedio: sognare".

Dal racconto emerge il grande amore che Gloria, persona molto sensibile, prova per la nonna. L'autrice invita a commentare il libro sul blog del sito www.dentroilmale.com

Ritornare a percepire ogni emozione col cuore di una bambina. E' il viaggio a ritroso nel tempo intrapreso dalla giovane Gloria per entrare in contatto con il mondo interiore di sua nonna Maria, malata di Alzheimer, e descritto nel libro. Ogni visita una tappa per tentare d'illuminare i suoi ricordi spenti dalla malattia.

CONVEGNI

Lussemburgo
**20° CONFERENZA
ALZHEIMER EUROPE**
30 settembre - 2 ottobre 2010
www.alzheimer-europe.org/conferences

Catania
41° CONGRESSO SIN
23-27 ottobre 2010
Segreteria organizzativa:
info@conventursiena.it
www.neuro.it

Firenze
55° CONGRESSO SIGG
Invecchiamento e longevità:
più geni o più ambiente?
30 novembre - 4 dicembre 2010
www.sigg.it/congresso.asp

Barcellona
**10° CONFERENZA
INTERNAZIONALE
ALZHEIMER & PARKINSON
AD/DP 2011**
9-13 marzo 2011
www.2.kenes.com/adpd/Pages/Home.aspx

Toronto
**26° CONFERENZA
INTERNAZIONALE ADI**
26-29 marzo 2011
www.adi2011.org

**ALZHEIMER
ITALIA**

Direttore responsabile: *Gabriella Salvini Porro*
Coordinamento redazionale: *Claudia Boselli*
In redazione: *Francesca Arosio, Andrea Francesciani, Giovanni Frisoni, Mario Possenti, Ornella Possenti*
Segreteria: *Emanuela Nonna*
Grafica: *Michela Tozzini*
Editore: *Alzheimer Milano*
Via T. Marino 7 - 20121 Milano
Tel. 02/809767 r.a., fax 02/875781
e-mail: info@alzheimer.it
www.alzheimer.it
Stampa: *Grafiche Moretti S.p.A.* - Segrate (MI)
Registr. Tribunale di Milano n° 862, 14/12/1991

tips Si ringrazia tips per la concessione gratuita delle immagini

BANDO PUBBLICO PER PREMI DI LAUREA

Federazione Alzheimer Italia, in collaborazione con l'iniziativa Fitness & Solidarietà, bandisce 8 premi di 1000 Euro cadauno per tesi di laurea sul tema della malattia di Alzheimer. Sono accettate tesi in ogni corso di laurea, ma sarà data priorità a quelle in medicina e psicologia

I candidati dovranno presentare domanda esclusivamente in formato elettronico a:
info@alzheimer.it entro il **30 settembre 2010**.

Allegare:

- file in .doc o .pdf contenente la tesi di laurea in estenso in lingua italiana o inglese
- curriculum universitario con voti degli esami sostenuti
- lettera di accompagnamento nella quale saranno dettagliate le ragioni dell'interesse per la malattia di Alzheimer

Le tesi meritevoli saranno selezionate con il metodo della peer review, normalmente utilizzato per le pubblicazioni scientifiche e i progetti europei. La peer review sarà guidata e garantita dal Presidente della Federazione Alzheimer Italia e dal referente scientifico di Fitness & Solidarietà per l'Alzheimer.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web della Federazione Alzheimer Italia www.alzheimer.it e della manifestazione Fitness & Solidarietà per l'Alzheimer www.millenniumsportfitness.com.

Milano, 1 settembre 2010

METODO DI PEER REVIEW DELLE TESI DI LAUREA

La peer review sarà guidata e garantita dal Presidente della Federazione Alzheimer Italia (Gabriella Salvini Porro) e dal referente scientifico di Fitness & Solidarietà per l'Alzheimer e Vice Direttore Scientifico del Centro Nazionale Alzheimer Fatebenefratelli di Brescia (dott. Giovanni B. Frisoni www.centroalzheimer.org/sito/chi_gbf_e.php). I due responsabili invieranno le tesi ad almeno 2 esperti internazionali (ricercatori di ambito affine all'argomento specifico della tesi) ai quali sarà chiesto di assegnare un punteggio e un commento sulla base dei seguenti elementi:

- innovatività dell'idea
- rigore metodologico
- impatto clinico, scientifico o sociale dei risultati
- contributo specifico del candidato

Particolare attenzione sarà data a eventuali conflitti di interesse fra i candidati e i revisori.